

RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE
CARLO GIOVANARDI

La seduta comincia alle 15,5.

La Camera approva il processo verbale della seduta del 18 ottobre 1999.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che i deputati complessivamente in missione sono venti.

Discussione del disegno di legge S. 4205, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 312 del 1999: Disposizioni urgenti per il settore della pesca (approvato dal Senato) (6439).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI DI STASI, *Relatore*, sottolineata la necessità e l'urgenza del decreto-legge in esame, concernente la proroga dell'arresto temporaneo delle attività di pesca nel mare Adriatico in conseguenza della crisi determinata dagli eventi bellici nei Balcani, ne illustra il contenuto, auspicando una rapida conclusione dell'*iter* parlamentare.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GIANLUIGI SCALTRITTI, pur esprimendo perplessità sul testo in discussione, preannuncia che il gruppo di forza Italia non si opporrà alla conversione in legge

del provvedimento d'urgenza; osserva tuttavia che il settore della pesca marittima necessita di interventi articolati, ispirati però da una visione unitaria; auspica infine che quanto stanziato con il decreto-legge n. 312 possa giungere agli operatori del settore con « trasparenza » ed « equità ».

FORTUNATO ALOI preannuncia il voto favorevole del gruppo di alleanza nazionale, pur ritenendo il provvedimento « emergenziale » e « parziale »: auspica quindi la predisposizione di ulteriori normative volte a rilanciare un settore fondamentale per lo sviluppo del Paese.

GIORGIO MALENTACCHI, osservato che il provvedimento in discussione, del quale sottolinea la natura « emergenziale », rinvia ulteriormente la soluzione dei problemi che gravano sul settore della pesca, dichiara che i deputati di rifondazione comunista non proporranno emendamenti; preannuncia invece la presentazione di un ordine del giorno, rilevando che la sua parte politica vigilerà affinché il Governo tenga fede agli impegni assunti in materia di sicurezza in mare.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

GIOVANNI DI STASI, *Relatore*, evidenziato che sul provvedimento d'urgenza in esame si registra una « convergenza di sostanza » che ne favorirà una sollecita conversione in legge, sottolinea l'esigenza, per il settore della pesca, di un più ampio intervento che coinvolga sia le istituzioni europee sia i paesi che si affacciano sull'Adriatico; in proposito, ricorda l'avvio di un progetto comune finalizzato alla tutela ed al ripopolamento dell'ambiente marino.

ROBERTO BORRONI, *Sottosegretario di Stato per le politiche agricole e forestali*, nel ringraziare il relatore ed i deputati intervenuti, anche per aver colto le ragioni di necessità ed urgenza che hanno indotto all'adozione del provvedimento in discussione, del quale raccomanda una sollecita conversione in legge, assicura che il Governo è intenzionato ad affrontare i problemi del settore della pesca e quelli connessi alla sicurezza degli operatori che praticano tale attività.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Discussione del disegno di legge S. 4209, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 317 del 1999: Vittime delle richieste estorsive e dell'usura (approvato dal Senato) (6446).

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

TIZIANA PARENTI, *Relatore*, premesso che il decreto-legge, necessario per evitare il rischio di un possibile vuoto normativo conseguente alla mancata emanazione del regolamento di attuazione previsto dalla legge n. 44 del 1999, si iscrive in un contesto normativo volto a rendere effettivo il diritto al risarcimento del danno per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, ne illustra le disposizioni, dando conto delle modifiche introdotte dal Senato; auspica infine la sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

MARIO GAZZILLI, denunziando le omissioni e l'inerzia del Governo, ritiene che il provvedimento in discussione sia tuttavia « meritevole di approvazione », essendo finalizzato a rimuovere gli « intoppi » che si

frappongono all'effettiva attuazione della procedure di elargizione dei risarcimenti.

ALFREDO MANTOVANO, richiamato il fattivo contributo offerto dalla sua parte politica alla definizione della legge n. 44 del 1999, chiede al Governo, in particolare, di indicare con chiarezza i termini entro i quali intende adempiere agli obblighi previsti dalla legge, subordinando all'esito di tale richiesta l'orientamento di voto che sarà assunto dal gruppo di alleanza nazionale.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

TIZIANA PARENTI, *Relatore*, ribadisce l'auspicio di una sollecita conversione in legge del provvedimento d'urgenza, del quale sottolinea l'importanza anche affinché i cittadini recuperino fiducia nelle istituzioni.

GIANNICOLA SINISI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, precisa che il regolamento attuativo della legge n. 44 del 1999 non è stato ancora emanato a causa dei rilievi formulati dalla Corte dei conti; sottolinea quindi gli indubbi benefici derivanti dal provvedimento in esame, auspica su di esso una convinta adesione del Parlamento.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani:

Martedì 26 ottobre 1999, alle 10.

(Vedi resoconto stenografico pag. 20).

La seduta termina alle 16,40.